

NAZZARENO ALLEVI: un nuovo modo di concepire la musica



di Lucia Pellei

Chi è passato, il 5 agosto sera, per Piazza del Popolo ha avuto certamente modo di apprezzare il complesso bandistico che si stava esibendo su un palco che non era certo il più adatto per la circostanza (e cogliamo l'occasione per suggerire la scelta di un luogo acusticamente e logisticamente più indicato per manifestazioni di questo tipo). Era di scena il Concerto Bandistico di Porto S. Giorgio: sul podio di direttore il maestro Nazzareno Allevi, ascolano. A dire il vero il maestro Allevi è nato in Acquasanta da famiglia del luogo, ma da anni vive e lavora in Ascoli.

Aria di musica in casa sua si era sempre respirata: il padre suonava il flicorno baritono nella banda di Acquasanta Terme, cittadina di antiche e radicate tradizioni musicali.

Questa Banda è oggi diretta dal M° Luigi Sabatini (padre del pianista Giuseppe) e fu questi

che, notate le attitudini musicali di Allevi, lo avviò allo studio della musica. Su suggerimento del M° Urbani, direttore della Banda di Venagrande, egli si dedicò allo studio del clarinetto sotto la guida del M° D'Attanasio presso il Liceo Musicale Pareggiato "Gaetano Braga" di Teramo.

Entrato a far parte del complesso bandistico acquasantano come clarinettista, Allevi comprese l'importanza didattica fondamentale della musica d'assieme. Del resto la passione per la banda è contagiosa e difficile a spegnersi, come dimostra Emilio Alesi, il capobanda acquasantano che, ad oltre ottant'anni, suona ancora il clarinetto in mi bemolle con bravura inalterata.

Diplomatosi brillantemente in clarinetto, Allevi si iscrisse al corso di contrappunto e fuga, dapprima a Pesaro sotto la guida del M° D'Ambrosio, direttore del Con-

servatorio, poi a Pescara con il M° Capponi; ottenne così il diploma di Strumentazione per banda (1968). Nel frattempo, oltre a conseguire il Compimento Inferiore di Pianoforte principale, fece parte come primo clarinetto della rinomata Banda di Martina Franca, diretta dal M° Nicola Centofanti, maturando un'esperienza artistica che gli sarebbe stata molto utile in seguito.

Tra il 1961 ed il 1968 tenne anche il corso di orientamento bandistico ad Acquasanta: creò così un piccolo nucleo bandistico che si esibì in saggi dimostrativi nei quali egli ebbe modo di compiere le prime esperienze di direzione e di strumentazione. Una volta conseguito il Diploma di Strumentazione per Banda sotto la guida del noto M° Orsomando, Allevi ottenne il primo incarico di insegnamento di Educazione Musicale nella Scuola Media di Acquasanta; l'anno successivo assunse la cattedra all'Istituto Magistrale "Elisabetta Trebbiani" di Ascoli, dove insegna tuttora con immutato entusiasmo, riuscendo a fare esibire nei saggi le classi al completo, inserendo così nel discorso musicale anche gli elementi meno dotati.

Notato dagli animatori del Concerto Bandistico di Porto S. Giorgio, che desideravano come successore del M° Boldrini un maestro qualificato, venne invitato ad assumerne la direzione. Accolto con calore dai componenti del complesso, che ha le caratteristiche di una "media banda", trovò il terreno favorevole per dare libera espressione ai suoi entusiasmi di giovane Maestro, assecondato con slancio dal Presidente Luigi Palmari, "nume tutelare" del complesso, dal Consiglio di Amministrazione e dagli altri Enti che rendono possibile l'attività della Banda (Circolo Cittadino, Ammini-



Il giovane Allevi insieme al padre Giovanni anch'egli appassionato musicista. Nella prima gioventù il maestro Allevi fu allievo del maestro Luigi Sabatini che lo inserì nel complesso bandistico di Acquasanta come primo clarinetto.